



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
13.10.2015 - ORE 20,30

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI DEL 07.05.2015 E DEL 31.07.2015.**
- 2. NOMINA REVISORE DEI CONTI.**
- 3. PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**

Primo punto dell'ordine del giorno: **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI DEL 07.05.2015 E DEL 31.07.2015.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Assi Sergio

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe

Sindaco: Sui verbali, se nessuno ha da ridire, li diamo per approvati. Votazione: favorevoli 12.

Comunicazioni del Presidente: volevo informarvi che gli uffici comunali a partire dal 19 ottobre, avranno un orario diverso da quel che è sempre stato, l'iter attuale. Rimarranno chiusi il giovedì mattina: questo per consentire agli uffici di svolgere una serie di incombenze, che con lo sportello aperto non riuscivano più a gestire. Il giovedì mattina gli uffici saranno chiusi al pubblico. Tutti (L'anagrafe rimane aperta, no). Andiamo tutti di là). Anche la Biblioteca cambierà orario. Il giorno di chiusura della Biblioteca da lunedì mattina diventerà il giovedì mattina. Saranno chiusi tutti gli uffici. Rimarranno le urgenze.

Sindaco: Ci sono molti uffici che hanno la necessità di chiudere un giorno a settimana per poter seguire tutte le pratiche, gli iter, perché con il pubblico aperto, non dico tutti ma molti non riescono a gestire tutta la cartaccia che si gestisce; se si va a vedere in giro, tutti gli uffici rimangono chiusi un giorno a settimana per dar la possibilità di lavorare. Alcuni impiegati hanno il part time, non ci sono il pomeriggio per recuperare. Tutti gli uffici rimarranno chiusi salva l'emergenza. Dichiarazioni non rinviabili, per intenderci.

La registrazione. L'ultima volta non ha funzionato. Per i primi tre punti. Poi è ripartita. Il Segretario Ha mandato ai capigruppo la richiesta di integrare le vostre dichiarazioni.

Segretario: Le cose essenziali.

Consigliere Foresti: Entro quanto tempo?

Segretario: Quanto volete.

Sindaco: Non sarà come la registrazione vera e propria, in cui si scrive tutto.

Segretario: Non c'è bisogno di riportare tutto. Ho messo tutti gli interventi, perché sono quelli che ho sentito. Basta riportare l'essenza dell'intervento.

Sindaco: Dubito uno si ricordi se ha detto una cosa nel primo o nel secondo intervento.

Segretario: Conta l'essenza.

Sindaco: E' arrivato anche a me e Lucio, avevamo parlato noi nei primi tre punti. Voi no.

Secondo punto dell'ordine del giorno: NOMINA REVISORE DEI CONTI.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Assi Sergio

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe

Sindaco: Prego Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Buonasera. Come ben sapete il revisore dei conti è arrivato alla fine del proprio mandato. Con legge del 2011, è cambiata la modalità di nomina dei revisori contabili. Non è più scelto direttamente dall'amministrazione, è fatto per estrazione tramite la prefettura. Il procedimento prevede che vengano estratti tre nomi, presi dalle liste di quelli che si sono resi disponibili, per questo tipo di incarico. Il primo estratto di fatto è quel che dovrebbe assumere il ruolo. Qualora rifiutasse nell'ordine potrebbero accedere i successivi. L'estrazione è stata fatta il 31 agosto. Ci sono stati comunicati dalla prefettura i nomi dei tre possibili assegnatari, che sono: Donida Dario Davide, Santini Giuseppe, Morandini Pietro. Il primo, Donida Dario, ha accettato l'incarico. Il 29 settembre ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, per accettazione d'incarico come revisore dei conti. Visto che c'è la possibilità di prorogare l'incarico al revisore precedente, giusto per espletare le pratiche, è stato prorogato fino a oggi l'incarico al precedente revisore. Per quanto riguarda l'atto di nomina, deve racchiudere anche il compenso: questo è stato stabilito in 5.310 euro, onnicomprensivo, comprende già una riduzione del 10% rispetto a quello precedente. Sono riconosciuti, oltre al compenso, anche i contributi previdenziali, posti a carico dell'ente, e dovranno poi essere specificati, e l'iva. Oltre a ciò, essendo che il revisore proviene da fuori il territorio bergamasco, ha diritto al rimborso chilometrico per gli spostamenti, che verranno riconosciuti secondo le modalità già previste per i dipendenti dell'ente stesso. Pertanto con la presente delibera si chiede di votare a favore della nomina del rag. Donida Dario Davide come revisore dei conti del Comune di Azzano San Paolo, con un compenso di 5.310 euro, e da riconoscere in aggiunta il rimborso chilometrico per le spese di viaggio.

Sì abbiamo già incontrato il ragioniere. E' persona esperta, fa questo lavoro con gli enti pubblici da vent'anni, è ritenuto valido per l'incarico che gli è assegnato. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Se non c'è discussione passiamo direttamente alla votazione: favorevoli 12. Immediata eseguibilità: favorevoli 12.

Terzo punto dell'ordine del giorno: PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2015/2016.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Cagliani Maria Teresa, Foresti Irene, Suardi Sergio, Assi Sergio

ASSENTI: Zucchinali Giuseppe

Sindaco: Illustra il Consigliere Stroppa.

Consigliere Stroppa: Buonasera a tutti. Inizio citando i numeri degli iscritti a scuola materna, primaria e secondaria. Sono 735 alunni. Rappresentano il 10% della popolazione azzanese.

Questo piano per il diritto allo studio è nato da un dialogo costante tra noi amministrazione e le varie scuole, l'istituto comprensivo e la scuola materna, anche con l'ausilio dell'ufficio istruzione che ringrazio per il lavoro svolto. Sono state condivise, nei vari tavoli e incontri che abbiamo avuto, le varie finalità educative che sono state proposte. Da notare che oramai le scuole tengono molto al loro pof, il piano dell'offerta formativa, quindi parecchi di questi progetti sono adeguati al fatto che loro sono usciti con un volantino, con gli open day, con dei progetti già 'spiegati' alla popolazione e agli alunni che andavano a iscriversi e frequentare le nostre scuole.

E' stato fatto anche un passaggio in commissione istruzione, dove la maggioranza dei partecipanti ha accolto favorevolmente i progetti. Ringrazio io stesso la commissione istruzione, anche per il supporto che ha dato e dà costantemente.

Gli obiettivi di scuola e amministrazione sono il coinvolgimento di un po' tutti gli alunni, dalle eccellenze alle diverse situazioni di disagio e svantaggio. E' stato coniato il motto 'la scuola di tutti, per ciascuno'.

Le aree di intervento che sono state previste sono cinque. Partiamo dal progetto benessere che abbiamo già visto anche l'anno scorso. E' lo star bene a scuola, è la presenza di una psico – pedagoga che è di supporto nelle varie situazioni di disagio, e di difficoltà, passando poi ai progetti educativi didattici, progetti specifici per singole classi o per singoli alunni, processi per alunni non attivi e acquisto di sussidi o materiali.

Da notare che la scuola media è stata cablata con il wi-fi per permettere la partenza del registro elettronico, che se non erro quest'anno dovrebbe fare la sua prima apparizione presso la nostra scuola.

Un altro punto che volevo sottolineare: tutti gli istituti, sia l'istituto comprensivo che la scuola materna, per risparmiare e 'investire in casa propria', hanno attivato in casa propria i corsi di formazione per i docenti. Cito due su tutti: i corsi d'informatica per i docenti per quanto riguarda l'istituto comprensivo, e il teatro per quanto riguarda la scuola materna.

Venendo a trattare le tre scuole nei vari ambiti, partendo dalla secondaria, la spesa prevista è 27.376. Non cito i decimali, da bancario non mi piace. Vado a citare i progetti. Abbiamo parlato di materiali di consumo, che va dal semplice aspirapolvere, all'acquisto di sedie, all'acquisto di mobili, all'acquisto di materiale per pulizia; per gli informatici, abbiamo detto, computer, piuttosto che stampanti, piuttosto che toner per le stampanti, ecc. Il famoso progetto benessere, che vuole appunto portare a una conoscenza di sé e alle relazioni di gruppo. Il progetto educativo, singoli e di gruppo. Un altro punto che sicuramente a me personalmente, ma anche in commissione è piaciuto molto, la prevenzione delle dipendenze, vista l'età adolescenziale di questi ragazzi, e inoltre il progetto affettività e sessualità, anche qui sono due temi che per questa fascia d'età, rappresentano un valore aggiunto per quanto mi riguarda. E' stato introdotto un progetto creatività, anche questo

inserito nel piano dell'offerta formativa, chiamato 'colori per gioco', che permette tramite disegni, colori e creazione di vari oggetti, di esprimere la propria creatività per quanto riguarda i singoli alunni. Sono stati erogati dei fondi per i corsi di recupero, che verranno erogati quest'anno in maniera diversa rispetto al solito, nelle ore ordinarie, in modo che non si vada incontro a quell'esodo che tante volte si è visto soprattutto nelle medie negli anni passati, dove venivano iscritti i ragazzi al doposcuola e più della metà non ci andava. Sono stati proposti i corsi di madre lingua inglese e spagnolo per gli alunni di terza, per familiarizzare con la lingua parlata, visto che poi vanno incontro all'ingresso nella scuola superiore, dov'è richiesta una maggiore conoscenza. Un progetto molto importante, il progetto orientamento, che riguarda i ragazzi di terza: orientamento verso il proprio futuro scolastico. Altri progetti, la musicoterapia, l'informatica, il corso di scherma, che è stato riproposto anche quest'anno dopo il successo che ha avuto l'anno scorso. Un nuovo corso di metodo scientifico: anche qua è stata una volontà riguardo alla quale ci siamo confrontati anche con il dirigente scolastico: qualcosa che ha voluto lui ma che ci siamo sentiti di condividere, perché porta, tramite l'esecuzione di esperimenti, i ragazzi a vedere il metodo scientifico, messo a disposizione in parecchie aziende e realtà scolastiche. E' stato previsto anche un 'progetto aiutiamoci', che prevede, laddove ci siano famiglie in difficoltà economiche, il sostegno in situazioni come gite, o acquisto di materiale, che la famiglia non si può permettere. Infine, l'alfabetizzazione e la mediazione culturale, per quelle realtà che non nascono in Italia, e presentano problemi - sia la famiglia che l'alunno - di alfabetizzazione, e di colloquio con il compagno medio che parla correttamente l'italiano.

Gli iscritti della secondaria sono 214. Passo alla primaria. Sono stati stanziati 30.510. Già la primaria fornisce servizi scuola, pre - mensa, trasporto, libri gratuiti e doposcuola, che già fanno parte di un corredo che non entra nel piano per il diritto allo studio, ma sono comunque servizi forniti dal Comune. Andando a elencare velocemente, anche qua, abbiamo materiale di consumo, un progetto di benessere per quanto riguarda quel che abbiamo detto prima. Un progetto affettività e sessualità, proposto anche qua per i bambini di quinta elementare. Psicomotricità per i bambini di prima e seconda elementare, in continuo con quel che viene svolto nella scuola materna. Sappiamo bene che in quell'età evolutiva la padronanza del corpo e la coordinazione sono uno strumento molto importante. E' proposto anche qua un laboratorio musicale, ovviamente gite e uscite sul territorio. Due progetti molto belli, che sono piaciuti, 'L'arte del XX secolo', con la previsione della visita alla Gamec, visto che è una realtà bergamasca d'eccellenza. La seconda realtà bergamasca d'eccellenza è l'Accademia Carrara. Ci saranno due classi, le quinte, che faranno questo percorso di arte, andare a visitare la Gamec e l'Accademia Carrara. Sarà ancora prevista la motoria, però per i bambini più grandi, pallavolo e giochi di squadra. E' il passo successivo alla psicomotricità. Si comincia a avere padronanza non solo del proprio corpo ma anche di chi gioca e sta con te. Per due bambini che hanno disabilità, è prevista l'uscita in piscina, per un alunno disabile, con l'istruttore, e la teatro - terapia per un altro alunno. Anche nelle elementari è proposta

l'alfabetizzazione e la mediazione culturale. Gli iscritti delle elementari sono 289. Finisco con la scuola materna: come ogni anno sceglie un tema che poi utilizza come filo conduttore di tutto il percorso formativo dell'anno. Quest'anno hanno scelto 'io, un libro, un viaggio', praticamente si vuole dare valore alla famiglia, tramite il ritorno al bambino che è in noi, come punto di unione tra adulto – genitore e bambino, arrivando alla cosa più importante, la centralità del bambino. Andando a vedere le richieste e quel che abbiamo deciso di erogare, anche qua c'è materiale di consumo; per 'io un libro un viaggio' che è il tema, sono stati stanziati dei fondi, per delle uscite sul territorio, e anche extra territorio, e per l'acquisto di materiale per permettere la realizzazione di questi eventi. C'è il progetto 'Biblioteca, festa dei nonni', e settimana dell'infanzia, che permette ai bimbi di avvicinarsi per quel che è possibile a quest'età, alla lettura, la festa dei nonni, che dà importanza alla relazione nonno – bambino, e permette di vedere il ruolo dell'anziano in maniera un po' diversa, un po' più bella; e la settimana dell'infanzia, che è un appuntamento annuale che viene fatto alla scuola materna, che ormai gode di un successo. Verrà fatto un progetto 'mani – creando', anche qua con una docente interna; mi piace sottolineare questa cosa, in quanto, l'abbiamo detto prima, si cerca sempre più di utilizzare i docenti interni, e ricorrere sempre meno a esperti esterni, perché, abbiamo visto nel tempo, permette di risparmiare: l'abbiamo visto noi come amministrazione, l'hanno visto loro come scuola, e quindi di portarsi in casa un sapere, una competenza che permette la realizzazione di certi obiettivi.

'Sperimento e mi diverto': è un progetto che riguarda i bambini dell'ultimo anno. Sono giochi logico matematici, con formule abbastanza semplici, e la grafo – motricità, che insegna al bambino a stare composto, a tenere la biro e la matita in un certo modo, a gestire anche un piccolo astuccio, quindi l'avvicinamento alla scuola dell'obbligo. Sarà anche previsto, per tutto l'anno, un corso di teatro, fatto con un docente interno, formato durante gli anni, che porta, alla fine dell'anno, a uno spettacolo. Parlo a titolo personale, gioco in casa: a me tutti gli anni fa emozionare.

Fondi che saranno previsti ancora, lo sottolineo, per la formazione interna dei docenti, e anche non docenti; corsi di formazione anche previsti da Adasm, per provare a avere nuove metodologie, nuove procedure, snellimento del lavoro. Anche per quanto riguarda la scuola materna ci sarà una consulenza psicopedagogica, che ovviamente riguarderà le situazioni evolutive difficili, laddove ci sono aspetti emotivi, cognitivi, sociali che hanno bisogno di una certa attenzione. E' rivolta eventualmente anche a delle coppie in difficoltà, non solo come coppia ma anche perché un bambino di per sé alcune volte qualche campanello d'allarme all'interno della coppia lo mette.

Per tutto l'anno sarà previsto il corso di motoria, fondamentale secondo me per quanto riguarda lo scoprire il proprio corpo, per il bambino: piccoli esercizi, piccoli movimenti, la coordinazione che porta il bambino a vivere in un certo modo.

L'ultimo progetto, che è stato proposto anche questo quest'anno, e ci è piaciuto molto, è il 'pollice verde', anche questo realizzato da una docente interna, che permetterà ai bambini di fare dei piccoli esperimenti, delle piccole coltivazioni, vedere nascere dal fagiolino la piantina.

Finirei qua. Le ultime due cose poi interrompo. Su questo siamo arrivati un po' tardi però è pronto. Tramite Gesidra abbiamo fatto un progetto che però non entra nel budget ma ne avrà un altro, per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, con l'obiettivo, partendo dal bambino scuole elementari – scuole medie, di portare questa sensibilizzazione alla famiglia. Non avrei altro da aggiungere, lascio la parola ai consiglieri.

Sindaco: Grazie. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Grazie. Avevo alcune cose da chiedere. Una riguardava il budget che era stato messo a disposizione per il contributo acquisto libri di testo alla secondaria. Quest'anno sono cambiate un po' le regole. Abbiamo visto qua nel resoconto, è stato evidenziato quanto è stato messo a budget, mi sembra 15.400 euro. Volevo capire se questi soldi erano stati utilizzati tutti o se invece era rimasto qualcosa che si poteva far confluire su qualche altro progetto.

Un'altra domanda era invece: nella materna non trovo molto coerente il fatto che sia stato presentato e approvato questo che secondo me non è un progetto, questa formazione interna per i docenti, da concordare con l'Adams, secondo me è un'attività a favore dell'organizzazione interna della scuola materna, e quindi trova come soggetti i docenti. Non capisco come sia finito dentro un piano per il diritto allo studio che dovrebbe avere come obiettivo quello di lavorare a promuovere dei progetti che abbiano come soggetto o i bambini o i ragazzi. Lo trovo un po' strano, non mi pare a mia memoria che sia mai stato proposto e approvato un progetto di questo tipo.

Siccome sappiamo che era stato proposto dall'amministrazione in collaborazione con la scuola, non il cambiamento dell'orario, ma l'idea di lavorare a una proposta differenziata sull'orario scolastico, per favorire i genitori che normalmente iscrivono i figli che abitano fuori da Azzano perché hanno il tempo pieno, so che è stato fatto un lavoro su quello; volevamo capire cos'è emerso e com'è finita tutta questa partita.

Sindaco: Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Al di là delle valutazioni che già ha fatto Maria Teresa, quel che mi chiedo ogni anno per quanto riguarda il piano per il diritto allo studio, la mia attenzione ogni anno si sofferma sulla spesa per il trasporto scolastico. Sono colpita ogni volta dal fatto che l'amministrazione spende 28.000 euro circa l'anno per 38 studenti. Quasi mille euro a bambino per portare i bambini a scuola in un territorio che non mi sembra così ampio. Ogni anno penso che bisognerebbe metterci la testa su questo discorso, perché soprattutto di fronte ai continui tagli cui siamo sottoposti ogni volta che arriviamo in Consiglio Comunale, allora dico, possibile che non si sia ancora pensato a come ridurre questo tipo di spesa. In maniera veloce, senza troppi sforzi, ho guardato cosa succede in altri comuni rispetto al trasporto scolastico. E' stato veloce vedere come

ci sono progetti di car pooling scolastico. Digito e esce una serie di comuni che ha attivato questo servizio. Comuni delle stesse dimensioni circa del Comune di Azzano. Non si inventa né si importa qualcosa che non si possa applicare a Azzano. Questo tipo di attività è molto presente nel Veneto. Molti comuni in provincia di Padova, Treviso, Venezia: ci sono molti progetti, ben studiati, articolati, che hanno sondato appieno questo problema, nell'ottica non solo del risparmio economico da parte delle amministrazioni, che penso 28.000 euro non siano pochi soprattutto di questi tempi, in un'ottica non soltanto di sostenibilità economica ma anche di sostenibilità sociale, culturale e ambientale, perché dov'è stato sperimentato sembrerebbe vi siano ottimi risvolti dal punto di vista economico, di socializzazione delle famiglie e minor impatto ambientale. Ci sono delle società che mettono a disposizione dei software che permettono di mappare il territorio e fare indagini su esigenze e famiglie, in modo che potrebbero usufruire del servizio non soltanto coloro che già usufruiscono del trasporto attuale, ma anche persone che si organizzano singolarmente e potrebbero incominciare a organizzarsi insieme, per quartieri, ecc. Non ci sono problemi di assicurazione, l'rc auto è quella. Ci possono essere possibilità di rimborsi per chi si fa carico delle spese se non c'è un turn over dei genitori, e poi ci sono le varie esigenze. Io vi invito quanto meno a informarvi e fare un'indagine, una sperimentazione sull'implementazione di questo sistema. E' una questione non solo di sostenibilità economica, è anche un modo di sensibilizzare rispetto all'ambiente e creare delle reti sociali tra le persone.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Grazie, buonasera. Guardando il piano per il diritto allo studio, come diceva il Consigliere Stroppa, i numeri sia degli iscritti che dell'investimento del Comune sono pressoché immutati rispetto all'anno scorso. Facendo una verifica con il piano per il diritto allo studio 2014-2015, si vedono incrementi positivi dalla primaria alla secondaria, e un calo alla scuola materna, dovuto al fatto che sono stati presentati meno progetti. Sia iscritti che investimenti non hanno avuto variazioni significative. Una nota polemica che mi è venuta subito, appena ho ricevuto la convocazione del Consiglio Comunale: il fatto che si vada ancora una volta a approvare un piano per il diritto allo studio addirittura a ottobre inoltrato, quando la scuola è iniziata il 14 settembre. Ricollegandomi a quanto ha detto prima il Consigliere Stroppa, se è costante il dialogo fra amministrazione comunale e Istituto Comprensivo, non vedo come mai l'Istituto Comprensivo invii al Comune la proposta definitiva a fine maggio inizio giugno, questa proposta sia discussa in commissione istruzione il 9 settembre, e portata in Consiglio Comunale il 13 ottobre, costringendo la scuola a iniziare i progetti o dare incarichi ai professionisti già contattati, il mese successivo all'inizio; singolare poi il fatto che la scuola pubblicizzi il proprio piano per il diritto allo studio su volantini, quando i fondi non sono stati ancora destinati da parte dell'amministrazione comunale.

L'anno scorso si è approvato il 2 ottobre, quest'anno il 13 ottobre. S'impone più celerità per l'approvazione di un piano che è fondamentale per l'inizio delle attività.

Per quanto riguarda i progetti, come ho sempre detto negli anni passati né è mio compito né ho le competenze per entrare nel merito dei progetti proposti dai docenti. Non ho ben compreso in quali progetti c'è uno stimolo dell'amministrazione comunale per quanto riguarda tematiche particolari; prima il Consigliere Stroppa ha parlato di un progetto che verrà fatto per quanto riguarda la tematica ambientale. Non ho trovato all'interno del piano per il diritto allo studio dei progetti mirati alla legalità, magari verranno fatti progetti diversi, che esulano dal piano per il diritto allo studio. E' vero che, come ho detto l'anno scorso, il Comune non deve essere una mera banca, che finanzia la scuola; è vero anche che giustamente il Comune non ha un margine di intervento nell'ambito dei progetti perché devono essere approvati dalla scuola e dei docenti, però almeno una piccola impronta, una piccola iniziativa: vorrei chiedere in quali progetti, che sono posti stasera nel piano per il diritto allo studio, c'è la mano del Comune.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, è un punto che mi ero annotato anch'io perché rispetto all'anno scorso, consuntivo 2013-14, dove gli iscritti erano 47, a consuntivo 2014-15 erano 38; c'è un calo significativo, di 2.000 euro, di costo totale verso la ditta, però il costo a carico dell'amministrazione comunale è 27.000 euro, quasi mille euro a iscritto. Anche il trasporto scolastico è un servizio da tenere attivo e in considerazione. Ci possono essere alternative valide. Non bisogna lasciare a piedi 38 persone, però un investimento di risorse così elevato per 38 persone anche a noi sembra dispersivo. Grazie.

Sindaco: Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Stroppa.

Consigliere Stroppa: Rispondo velocemente: per quanto riguarda il budget della secondaria, sapete che quest'anno a differenza degli altri anni abbiamo scelto di inserire il reddito isee, e quindi sull'erogato che doveva essere 14.000 euro, l'erogato è stato interamente versato alla libreria, ci sarà un avanzo di questo erogato; a oggi però non siamo riusciti a determinare, vi faremo avere prima possibile.

Sul tema della formazione interna dei docenti, dal punto di vista dell'Adasm, io per quanto dicevo prima, visto che in questi anni la formazione ha portato a un risparmio e a un portare in casa delle competenze che prima erano erogate dall'esterno, posso capire che non sia un vero e proprio progetto, che va in primis a toccare il bambino, però il ritorno che ha può stare tranquillamente e essere finanziato in un piano per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda il doposcuola, avete toccato un punto dolente. Sapete com'è andata, cos'abbiamo fatto, abbiamo cercato insieme al nuovo dirigente di inserire anche a Azzano e partire con il tempo prolungato, la cosiddetta settimana corta. Un sondaggio, democratico, coinvolgendo tre anni di elementari più l'anno 2012 se non erro. Da lì è emerso che soprattutto per quest'anno e

se non erro anche per il prossimo non c'erano i requisiti per farlo; siamo passati a un piano B, quello di proporre il doposcuola, a livello economico con la compartecipazione delle famiglie. Dal sito del Miur – sapete che le iscrizioni avvengono lì – nove / dieci famiglie avevano espresso la volontà di fare questo doposcuola. Invece dalle lettere che sono state mandate all'ufficio istruzione, abbiamo avuto una sola adesione. Capite che con un'adesione questo progetto non poteva partire. Per me è una delusione. Sembrava che questo spazio per le famiglie di Azzano servisse. Vedremo nel prosieguo di trovarci, magari con altre impostazioni, sempre con l'ausilio del dirigente e della vicaria.

Per il trasporto scolastico, mi rendo conto anch'io che è una cifra un po' alta. Va detto che alla fine di quest'anno scade l'appalto. E' un ottimo momento – non si può partire fra dieci mesi, però quasi subito, magari passando dalla commissione istruzione – per proporre, tra cui questo car pooling anch'io lo avevo sentito funzionare in altre realtà. C'è anche, sapete bene, il piedibus. Quest'anno partirà alla fine di questo mese. Il piedibus però è solo al sabato. L'idea della commissione era di estenderlo a tre – quattro giorni alla settimana. Anche quello andrebbe a coprire situazioni di questo tipo. In un paese come Azzano, se penso al Villaggio Sereno, se penso al Portichetto, se penso a zone più lontane viene difficile vedere persone che partecipano al piedibus. Però personalmente vedo bambini che usufruiscono del servizio e abitano in zone molto più vicine al paese. Ci lavoreremo in commissione: da tener presente, quello che è stato proposto.

Per quanto riguarda i temi citati da Sergio Suardi, il ritardo: siamo più in ritardo dell'anno scorso. Ricordo che le prime due settimane le scuole viaggiano con un tempo provvisorio. I progetti nelle prime due settimane non vengono fatti. Il ritardo essendo su un fondo relativo a capitoli che devono essere approvati a bilancio, a sua volta subisce il fatto che tante volte, per le situazioni che più volte su questi tavoli abbiamo citato, i bilanci facciamo sempre più difficoltà a approvarli celermente. Vengono in gioco, cambiano, ecc. Avevamo volontà di portarlo in commissione, perché la commissione esprimesse anch'essa il proprio parere. L'estate di mezzo non ha facilitato anche il ritrovo di questa commissione. Abbiamo avuto una settimana di ritardo per organizzare questo incontro.

Per quanto riguarda progetti dove ci possa essere o ci sia lo stimolo: io credo che già partecipare a dei tavoli dove si discute di quello che la scuola vuole proporre, e avere la facoltà di dire 'sono d'accordo', 'non sono d'accordo' <sia una forma di stimolo>, però siccome non sono dentro al tuo mestiere come lo sei tu dirigente, tu docente, me lo spieghi, troviamo una via di mezzo; alla fine io personalmente, e anche le persone che hanno partecipato con me, capiamo i bisogni che ci sono. Tanti progetti invece li ho trovati interessanti. Io per primo se avessi avuto la possibilità di portarli in prima persona li avrei portati.

Lo stesso progetto benessere, non è un progetto educativo, ma trasversale, con la scuola. Un progetto che tende a voler far stare bene il bambino. Io personalmente, ma anche questa amministrazione, lo sponsorizza al 100%. Così come i vari corsi che abbiamo visto prima, di

informatica e di lingua inglese: sappiamo benissimo che in questi anni l'informatica e le lingue danno quel qualcosa in più a chi si avvicina al mondo del lavoro. Partire già dalle scuole primaria e secondaria, fare certi progetti, secondo me hanno ragione.

Poi c'era quell'altro tema della sensibilizzazione alla raccolta differenziata. Non è nel piano per il diritto allo studio. E' stato fatto un progetto con Gesidra a parte. Lascio due minuti la parola a Marco che ce lo racconta meglio. Questo mi sento di dire che è venuto da noi. L'amministrazione vuole portare all'interno della scuola questa sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

Un altro progetto che quest'anno non è stato inserito ma che io e l'Assessore De Luca abbiamo avuto modo di vedere presso un'altra scuola e ci è piaciuto molto, l'abbiamo visto proprio dopo che è stato fatto il piano per il diritto allo studio, è l'inglese parlato, visto come gioco all'interno della scuola, in questo caso primaria. Nella primaria abbiamo visto, almeno io personalmente, però vedo che bene o male è così in tutte le scuole, il ragazzino impara la grammatica dell'inglese, impara le frasi, i colori; però poi se tu gli chiedi di formulare una frase o di parlare davanti al compagno, lo fa. Parlare e utilizzarlo come gioco secondo me è un inizio per riuscire a utilizzare questa lingua, che sicuramente non è facile. Per loro magari lo è un po' di più. Più difficile è parlarla. Anche questo sarà qualcosa che proporrò in ambito di commissione istruzione, per vedere di approvarlo nel piano dell'anno prossimo. Spero di aver risposto a tutti. Magari Marco vuoi fare due parole?

Assessore De Luca: Quando ci siamo incontrati in fase di approvazione del bilancio, ho infatti fatto presente che dati i continui tagli, penso che nei prossimi anni, se non cambia qualcosa, si dovrà procedere con dei tagli sui servizi. Negli ultimi anni quello su cui abbiamo lavorato quando si facevano i tagli era cercare di garantire perlomeno i servizi nell'ambito sociale e quelli dell'istruzione. Si era ragionato nell'ottica di non eliminarli completamente. Quella è una di quelle voci che è rimasta in discussione per un po' di tempo. Il trasporto scolastico è impegnativo. Negli ultimi sei anni abbiamo ridotto il costo del 15%. Come giustamente ha osservato Sergio, andiamo a scadenza dell'appalto, di conseguenza si fanno dei ragionamenti più seri. Fino a oggi si è lavorato cercando di garantire dei servizi che ormai erano stati acquisiti negli anni. Siccome ormai sta diventando necessario trovar risorse ovunque, l'obiettivo per i prossimi anni è trovare modalità alternative per il servizio, oppure pensare a delle contribuzioni, se non all'eliminazione completamente del servizio, se non c'è una richiesta sufficiente da parte dell'utenza. Raccogliamo volentieri questi suggerimenti di utilizzare anche modalità alternative. Quella sarà una voce più presa in considerazione nel prossimo bilancio. Grazie.

Assessore Gambaro: Per quanto riguarda la parte di sensibilizzazione ambientale, chiamiamola così, nel mese di maggio – giugno, al termine dell'anno scolastico passato, abbiamo preso contatti con il dirigente scolastico, per proporre, per l'anno successivo, l'attuale, una collaborazione a tale proposito, per poter instaurare un progetto al fine di sensibilizzazione ambientale: nella figura di

Mauro Bresciani, che fra l'altro fa parte del cda di Gesidra, che aveva già affrontato gli argomenti di sensibilizzazione ambientale l'anno passato per il Comune di Grassobbio, e poi per il Comune di Spirano – per quanto riguarda Grassobbio abbiamo lo stesso dirigente scolastico – e quindi sapeva già di cosa si trattava il progetto, e ha raccolto in maniera positiva il progetto anche su Azzano, pur non inserendolo nel piano per il diritto allo studio, perché andrà a fare da parte integrante, o parte d'inserimento, delle tematiche che già sono inserite nel piano per il diritto allo studio, e che già comunque affrontano durante l'anno scolastico. Con Mauro Bresciani si era pensato anche di coinvolgere la commissione ecologia, cosa che è stata fatta; sono stati portati i progetti in commissione ecologia, si è discusso della cosa. E' venuto fuori un piccolo programmino, stilato in tre paginette, dove si riassume cosa si vuol fare: per chi fosse interessato, posso anche girarlo; c'è un periodo ancora da concordare, la nostra proposta era di lavorare su febbraio – aprile 2016, più un evento di sensibilizzazione nel mese di maggio. La durata: due incontri per singola classe, due ore più un'ora, e un evento unico sul territorio per tutte le classi in collaborazione con l'amministrazione comunale; da concordare il luogo, la didattica presso i locali, messi a disposizione dalla scuola. Evento sul territorio, ipotesi parco, in collaborazione con l'amministrazione o altre associazioni sul territorio, e con i vari obiettivi: sensibilizzare gli alunni, adesso non mi dilungo, rendere l'alunno protagonista degli argomenti trattati, ascoltando la sua esperienza, far sentire gli alunni parte integrante di una società, condividere un momento sul territorio per concretizzare gli elementi trattati e finalizzare oggettivamente il percorso fatto. Abbiamo instaurato e condiviso un percorso che è stato accolto in maniera positiva dalla scuola, e sarà di supporto per il periodo febbraio – aprile. Se volete vi posso girare il materiale o la base di percorso da cui siamo partiti, e su cui abbiamo lavorato. Grazie.

Sindaco: Passiamo al secondo giro. Prego Consigliere Suardi.

Consigliere Suardi: Sul trasporto scolastico qualcosa non torna. Se i tagli di bilancio colpiscono così tanto anche il Comune di Azzano, non riesco a capire perché a fronte di una riduzione da 47 a 38, nel giro di un anno, il Comune abbia ridotto di 39 euro a persona il contributo a carico degli utenti, e abbia invece aumentato di 163 euro a singolo il costo del servizio a carico dell'amministrazione comunale. Un'operazione del genere è giustificata se il bilancio mi dà surplus. Se il bilancio piange, come diceva l'Assessore, o taglio i servizi o aumento il costo del privato, non aumento il costo dell'amministrazione comunale e diminuisco quello del privato. Ci sono state meno persone, un aumento del costo del servizio a carico dell'amministrazione comunale, e una diminuzione significativa del costo a carico degli utenti. Si cambierà la ditta, si farà un altro appalto. Si potrà meglio a mio avviso trovare soluzioni alternative. Ma il fatto che nel consuntivo dell'anno scolastico 2014-15, si sia aumentata la spesa a carico dell'amministrazione comunale, a favore di una diminuzione del costo a carico degli utenti, è una scelta che, per 38 persone, mi lascia

un po' perplesso.

Sindaco: Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Avevo anch'io soltanto una sottolineatura da fare. Riguarda il progetto della materna, il laboratorio di motoria, del valore di 13.900 euro. Vedo essere un progetto in continuità, a Azzano è stato riproposto negli anni, con questo valore. Bisognerebbe fare una riflessione. Un progetto di questo valore dovrebbe rientrare nel bilancio della scuola materna. Non è un progetto: è un'azione educativa che si svolge in modo costante e che ha le sue finalità, poi bisognerebbe valutare quante ore sono ecc. Però sarebbe un'attività formativa della scuola, che ha un valore cospicuo, e forse bisognerebbe valutare qualcos'altro. Anche l'anno scorso avevamo detto: quando ci sono delle attività che vengono appaltate all'esterno, per uno due tre quattro anni, e poi non diventano un patrimonio di chi è già inserito in questi organismi della scuola, e lo fa diventare una sua competenza, una sua professionalità, a questo punto bisognerebbe chiedersi se non è il caso d'incrementare l'organico, avere queste persone in pianta stabile, e non farlo rientrare in un progetto.

Consigliere Stroppa: Il tema del trasporto: ci rendiamo conto del fatto che sia una spesa abbastanza consistente, che però è un servizio che è stato appaltato, l'appalto è in scadenza, è un servizio che dobbiamo erogare alla cittadinanza. Abbiamo fatto un sondaggio con dei Comuni limitrofi, e da quanto mi risulta loro spendono di più. Non per dire che siamo più bravi o abbiamo più bambini o meno bambini. Al di là dei Comuni citati dalla Consigliere Foresti, Venezia ecc., qui nella bergamasca è un problema diffuso per quanto riguarda i Comuni. Il costo della ditta non è aumentato. Come ha detto il Consigliere Suardi, sono diminuiti i bambini. Il divario tra entrate e uscite è aumentato. Alla fine l'ente si deve fare carico di quello che non è entrata di questi sette – otto bambini, che l'anno scorso partecipavano con le loro spese.

Per quanto riguarda la motoria, è un progetto importante, quello che costa di più se andiamo a vedere come spesa, ma credo che sia quello che con la fascia di età porti di più al bambino come benessere psicofisico. La scuola materna, a differenza delle altre scuole, non è una scuola frontale, dove c'è l'insegnante che è alla lavagna, ma è un insieme di laboratori, e tra l'altro se non erro il portare in casa questa competenza non è nemmeno facile. Per fare questo tipo di attività c'è bisogno di una psicomotricista diplomata o laureata, mi sfugge se serve la laurea o il diploma: deve sapere cosa sta portando a fare il bambino, onde evitargli di fargli fare cose che possano nuocere al proprio organismo.

La Consigliera Dessì mi ricordava che la psicomotricista ha riconosciuto e riconosce anche eventuali problemi di accrescimento per i bambini. Sapete tutti dove lavora mia moglie. So di casi

in cui i bambini sono stati consigliati di andare da uno specialista perché la stessa psicomotricista aveva notato dei problemi di postura,

Sindaco: Passiamo alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Assi

Consigliere Assi: Sul tema del trasporto. Mi sembrava una bella occasione. Anche durante la seduta del consiglio abbiamo trattato sulla necessità in un prossimo futuro di un imminente taglio di alcuni servizi. Il trasporto per qualcuno è una necessità, non lo si può negare. La fortuna è che abbiamo un territorio, che per come si articola ha una sua geografia, ha insediamenti di tipo urbano che non sono troppo sparsi, a parte la zona del Portico, forse è la zona più lontana, ma non so se ci sono grosse problematiche legate ai bambini. A differenza invece di un territorio come Zanica che è molto diffuso. Lì credo che il costo del trasporto sia più alto ma per un problema fisico. Però questa cosa, il ragionamento che facevamo, lo sforzo di trovare iniziative, facendo un ragionamento più largo, valutando l'opportunità di articolare procedure o valutazioni, sull'affidamento, sull'assegnazione di questo servizio anche facendo leva, o raggruppando per fisionomia demografica, oppure per geografia di territorio, per associare alcune realtà comunali, per capire come ci si può muovere.

L'altra cosa mi veniva più spontanea, anche per rincorrere l'iniziativa di cui parlavi, per stimolare quelle cose lì; mi veniva di erogare contributi, incentivi a favore delle famiglie, poi la soluzione se la trovano loro. Mi sembra più facile: responsabilizziamo le famiglie, e le incentiviamo a usare quella cosa lì. Con i numeri alla mano penso potremmo fare un taglio della spesa pubblica già del 50% trasferendo queste risorse direttamente alle famiglie, perché le famiglie pratichino iniziative che vadano nella direzione del risolverlo, o del risparmio che avrebbe la famiglia, nel senso che non erogherebbe la quota a sostegno della spesa cui sono chiamati. Questa cosa mi piaceva, potrebbe essere una modalità, da pensare con le famiglie, provare a fare dei ragionamenti, per capire, e magari questo ragionamento <andrebbe> esteso a altre realtà, perché se riusciamo a dividerlo con altri probabilmente potrebbe essere un motivo in più per praticare queste iniziative. C'era altro ma mi fermo. Sul voto: ci asteniamo.

Sindaco: Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Anche noi per annunciare che ci asteniamo su questo piano per il diritto allo studio. Le motivazioni sono: innanzitutto il dato che ha ricordato il Consigliere Suardi, sul fatto che siamo in ritardo; è vero che le scuole iniziano a metà settembre, però è anche vero che in una progressione logica, i progetti vengono ipotizzati, proposti e valutati dalla scuola nel periodo aprile – maggio, perché poi prima della fine dell'anno scolastico devono avere già ottenuto l'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti. Anche da un punto di vista del

sostegno, del contributo che si va a chiedere all'amministrazione, mi sembra che siamo andati un po' troppo in là con i tempi. Un'altra motivazione è quella che l'impressione è quella di una continuità, che sicuramente è una cosa positiva, andare in continuità con quello che è già stato positivo e ha già portato dei risultati è una cosa che fa piacere. C'è però da dire che l'amministrazione, anche se è il primo anno, poteva avere un'attenzione un po' più presente. A parte il fatto che ci sono stati progetti che sono stati approvati e che secondo noi bisognerebbe rivedere. Non siamo soddisfatti della risposta su com'è andato il discorso del contributo per l'acquisto dei libri di testo. Siamo a metà ottobre, le famiglie dovevano presentare l'isee a luglio, oggi si dovrebbe sapere se questi 14.400 euro sono stati utilizzati o meno.

Sindaco: Su questo punto il dato definitivo ancora non l'abbiamo. Dovrebbero essere avanzati circa 8.000 euro che andranno a finire sull'assestamento, quindi sempre sull'istruzione ma per altre cose, non sui libri di testo perché i libri di testo finiscono con l'inizio dell'anno scolastico, però la questione di avere fatto la differenziazione con l'isee ha portato, più o meno, a questo, il dato definitivo non ce l'ho. Sono circa 8.000 euro che rientrano in altri progetti sempre legati alla scuola; circa, non è un dato definitivo.

Sul trasporto scolastico, una cosa che non ho capito di cui parlava prima il Consigliere Suardi, sulle famiglie che hanno risparmiato; le famiglie non hanno risparmiato. Le tariffe sono invariate sul trasporto scolastico. La tariffa a carico della famiglia è invariata: è aumentato il costo a carico del Comune perché è diminuito il numero dei partecipanti. L'utenza paga sempre lo stesso. Il singolo paga sempre la stessa tariffa. Ve lo posso assicurare. Dopo ricontrolleremo insieme. Grazie per il contributo. A carico del Comune è venuto un costo maggiore. C'è una differenza di utenza.

Mettiamo in votazione: favorevoli 8, astenuti 4 (Caglioni, Foresti, Suardi, Assi). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, astenuti 4 (Caglioni, Foresti, Suardi, Assi).

Mi sono dimenticata di dire, è anche legato all'approvazione del das, è sempre legato purtroppo anche all'approvazione del bilancio. Poi una volta approvato il bilancio, c'è la commissione da convocare, poi ovviamente è agosto ed è difficile da convocare, c'è un lavoro da fare con la commissione, quindi diciamo che i tempi purtroppo si sono allungati, è tutto concatenato.

Va bene. Vi ringrazio. Il Consiglio per stasera è finito. Ringrazio tutti per la presenza, e per i contributi dati.